

ricchezza dell'agricoltura, la Morea riceve un'influenza particolare dal cielo, secondo i diversi suoi aspetti. Il cielo medesimo non è egualmente puro e sereno per tutte le sue parti, e sembra che la Provvidenza abbia voluto variare in mille maniere i suoi beneficii su d'una sì piccola parte del globo.

La costituzione siderale della Morea tiene il mezzo fra quella del Sald d'Egitto e delle Zone temperate. Non veggonsi di quelle livide nubi che velano a lungo l'azzurro de' cieli, celando l'astro del giorno, nè quella volta di bronzo senza pioggia, ove il sole non ascende che per infiammare dei deserti. Una benefica rugiada fonda la sera ne' primi giorni di primavera, e dense nubi versano torrenti di pioggia o coprono il terreno di neve, secondo la diversità della stagione. Ma il lutto della na-